

REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI LUCERA



DENOMINAZIONE:

Comune di Lucera (FG)
Località "Contrada Vaccarella"

PROGETTO DEFINITIVO

per la realizzazione di un impianto agrolvoltaico da ubicare in agro del comune di Lucera (FG) in località "Contrada Vaccarella", potenza nominale pari a 36,7026 MW in DC e potenza in immissione pari a 30 MW AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.

PROPONENTE



FORTORE ENERGIA S.p.A.

Via Broletto, 46 – 20121 Milano (MI)

PEC: fortoreenergia@pec.it

Part. IVA 03151540717

Codice Autorizzazione Unica

Q1VI3G6

ELABORATO

Verifica conformità requisiti Linee Giuda impianti Agrivoltaici

Tav. n°

1 VCR

Scala

-

Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	Settembre 2023	Richiesta Integrazione MIC_SS-PNRR 14/08/2023 0017505-P			

PROGETTAZIONE

Dott.ssa Ing. ANGELA LANCELOTTI

Via del Gallitello n.281

85100 Potenza (PZ)

Ordine degli Ingegneri di Potenza n.1702

Mail: esapro.studiotecnico@gmail.com

PEC: angela.lancellotti@ingpec.eu

Cell: 320 8683387

TECNICO

Dott.ssa Ing. ANGELA LANCELOTTI

Via del Gallitello n.281

85100 Potenza (PZ)

Ordine degli Ingegneri di Potenza n.1702

Mail: esapro.studiotecnico@gmail.com

PEC: angela.lancellotti@ingpec.eu

Cell: 320 8683387



Spazio riservato agli Enti

RISPONDEZZA DEL PROGETTO AI REQUISITI RICHIAMATI NELLE “LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI” – MITE

Il paragrafo 2.2. delle “Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici – Giugno 2022”, elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria), GSE (Gestore dei servizi energetici S.p.A.), ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile), RSE (Ricerca sul sistema energetico S.p.A.), fornisce le caratteristiche di un impianto agrivoltaico.

Gli aspetti e i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare **necessariamente** al fine di definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola, come “agrivoltaico”, è il verificarsi dei requisiti **(A)**, **(B)** e **(D.2)** riportati nelle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” emanate a Giugno 2022.

In particolare si definiscono:

- **REQUISITO A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l’integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;
- **REQUISITO B:** Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell’attività agricola e pastorale;
- **REQUISITO D:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l’impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

In particolare **il punto D.2)** riporta la continuità dell’attività agricola, ovvero: l’impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

REQUISITO A: l’impianto rientra nella definizione di “agrivoltaico”

Il primo obiettivo nella progettazione dell’impianto agrivoltaico è senz’altro quello di creare le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell’attività agricola e pastorale, garantendo, al contempo, una sinergica ed efficiente produzione energetica. Tale risultato si deve intendere raggiunto al ricorrere simultaneo di una serie di condizioni costruttive e spaziali.

In particolare, sono identificati i seguenti parametri:

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione;

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola;

VERIFICA Parametro A.1) - Superficie minima per l'attività agricola

Ai fini della qualifica di un sistema agrivoltaico, un parametro fondamentale richiamato anche dal decreto-legge 77/2021, è la continuità dell'attività agricola, atteso che la norma circoscrive le installazioni ai terreni a vocazione agricola.

Tale condizione si verifica laddove l'area oggetto di intervento è adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, alle coltivazioni agricole, alla fioricoltura o al pascolo di bestiame, in una percentuale che la renda **significativa** rispetto al concetto di "continuità" dell'attività se confrontata con quella precedente all'installazione (caratteristica richiesta anche dal DL 77/2021).

Pertanto il parametro A.1 richiede che si deve garantire, sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, S.tot), che **almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola**, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0,7 \times S_{tot}$$

Superficie Totale dell'impianto

DESCRIZIONE	U.M.	ESTENSIONE
Moduli Fotovoltaici	Ha	17,98
Superficie di strade e cabine	Ha	2,15
Superficie tra Moduli Fotovoltaici	Ha	22,87
Fascia tra strada interna e recinzione	Ha	0,38
Siepe arbustiva-arborea perimetrale	Ha	2,31
SUPERFICIE TOTALE IMPIANTO	Ha	45,69

Tabella .1. - Superficie Totale dell'impianto

La tabella suddetta riporta specificatamente la superficie totale dell'impianto in progetto, da prendere in considerazione per effettuare tale verifica.

Sia l'area d'insidenza (Ha 17,9786) dei pannelli fotovoltaici che la restante superficie di pertinenza al progetto interna alle recinzioni perimetrali (esclusa l'area destinata alla sede stradale perimetrale ed interna di Ha 2,110, cabine di Ha 0,0437 e fascia tra strada interna e recinzione di Ha 0,3790), di Ha 22,8764, sarà utilizzata per la realizzazione di opere di carattere agrario (oliveto superintensivo e prato stabile).

Tale superficie coincide con la superficie di pertinenza dei tracker e quella esistente tra le file dei moduli fotovoltaici (tracker) come indicato nella *Figura 1*.

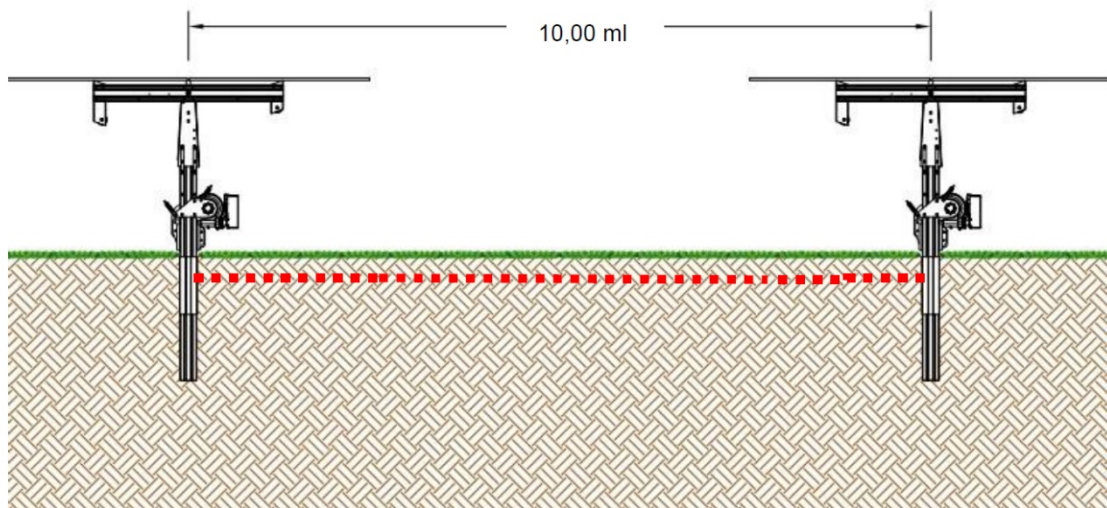


Figura.1. – Distanza tra le singole file (tracker) di moduli fotovoltaici con indicazione della superficie che può essere utilizzata per la messa a coltura (linea tratteggiata rossa).

La coltivazione sotto l'insidenza dei moduli è una buona pratica che consente il controllo delle infestanti e arricchire il terreno mettendo a dimora una coltura come quella di trifoglio pianta azotofissatrici facilmente controllabile e gestibile. Inoltre la coltura sotto i moduli grazie all'azione di evapotraspirazione diminuisce le temperature dei moduli fotovoltaici nei giorni più caldi e ne aumenta l'efficienza.

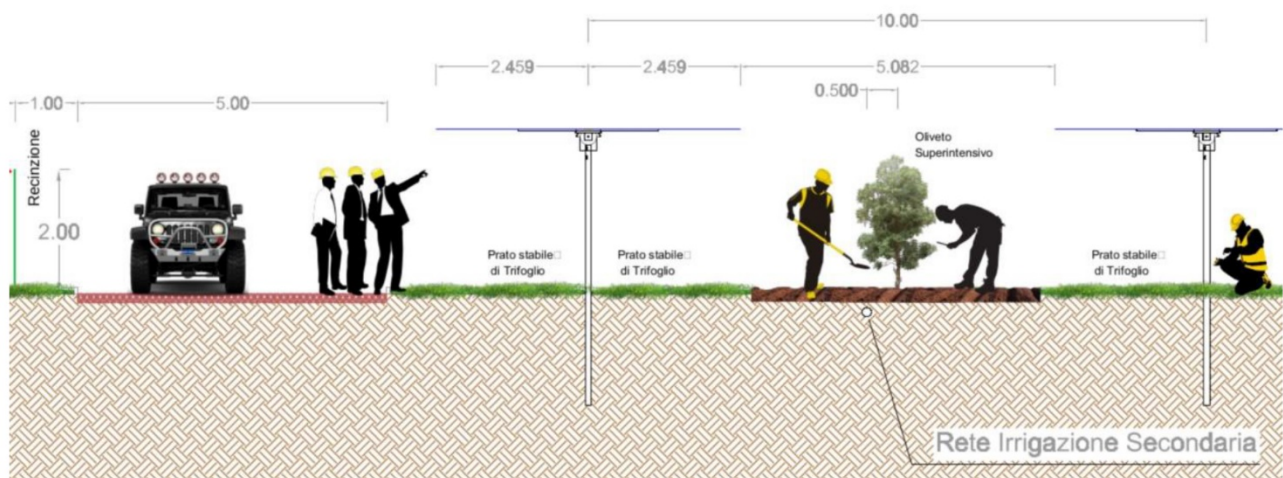


Figura .2. - Area d'insidenza dei pannelli in cui verrà messo a dimora il prato di trifoglio

Nel dettaglio, la porzione di suolo complessiva che può essere utilizzata per la messa a coltura di prato stabile monofita di trifoglio è pari a circa 17,98 Ha, corrispondente all'area sottesa ai moduli fotovoltaici. Mentre la superficie utilizzata per l'oliveto superintensivo è pari a 22,87 Ha ovvero l'area tra i moduli fotovoltaici.

Superficie Coltivabile

DESCRIZIONE	U.M.	ESTENSIONE
Superficie coltivabile sottesa ai Moduli Fotovoltaici (Trifoglio)	Ha	17,98
Superficie tra i pannelli (oliveto superintensivo)	Ha	22,87
SUPERFICIE TOTALE COLTIVABILE	Ha	40,85

Tabella.2. - Superficie coltivabile dell'impianto

La superficie coltivabile costituita da **Ha 40,85** è pari al **89 %** della superficie totale dell'impianto, pertanto è evidente che:

$$\text{Ha } 40,85 \text{ (superficie agricola)} \geq 0,7 \times \text{Ha } 45,69 \text{ (superficie totale impianto)}$$

VERIFICA Parametro A.2) - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)

Un sistema agrivoltaico deve essere caratterizzato da configurazioni finalizzate a garantire la continuità dell'attività agricola: tale requisito può essere declinato in termini di "densità" o "porosità".

Per valutare la densità dell'applicazione fotovoltaica rispetto al terreno di installazione è possibile considerare indicatori quali la densità di potenza (MW/ha) o la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR).

LAOR (Land Area Occupation Ratio) massimo "rapporto fra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}), e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico (S_{tot}).

Il valore è espresso in percentuale": "rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola".

Al fine di non limitare l'adizione di soluzioni particolarmente innovative ed efficienti si deve adottare un limite massimo di LAOR del 40 %.

$$\text{LAOR} \leq 40\%$$

Tipologia Impianto	Potenza moduli [W]	Superficie singolo modulo [mq]	Superficie pannelli fotovoltaici (S_{pv}) [ha]	Superficie totale (S_{tot}) [ha]	LAOR [%]
Agrivoltaico	670	3,11	17,98	45,69	39 %

Tabella.3. - Calcolo LAOR

$$34 \% \text{ (LAOR di progetto)} \leq 40 \% \text{ (LAOR massimo)}$$

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

Nel corso della vita tecnica utile devono essere rispettate le condizioni di reale integrazione fra attività agricola e produzione elettrica valorizzando il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.

In particolare, dovrebbero essere verificate:

B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;

B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

Per verificare il rispetto del requisito B.1, l'impianto dovrà inoltre dotarsi di un sistema per il monitoraggio dell'attività agricola rispettando, in parte, le specifiche indicate al requisito D.

VERIFICA Parametro B.1) - Continuità dell'attività agricola

Gli elementi da valutare nel corso dell'esercizio dell'impianto, volti a comprovare la continuità dell'attività agricola, sono:

a) *L'esistenza e la resa della coltivazione, (verificabile successivamente alla costruzione dell'impianto)*

Al fine di valutare statisticamente gli effetti dell'attività concorrente energetica e agricola è importante accertare la destinazione produttiva agricola dei terreni oggetto di installazione di sistemi agrivoltaici.

In particolare, tale aspetto deve essere valutato tramite il valore della produzione agricola prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso espressa in €/Ha o €/UBA (Unità di Bestiame Adulto), confrontandolo con il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo.

In assenza di produzione agricola sull'area negli anni solari precedenti, si potrebbe fare riferimento alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona geografica.

Al fine di verificare quanto suddetto, si precisa che il valore della produzione agricola prevista con la coltivazione dell'uliveto superintensivo, è maggiore rispetto a quello della produzione agricola attuale, con i terreni a indirizzo cerealicolo. Secondo quanto riportato dalla Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) il valore della Produzione Standard del seminativo è pari a 1.017 €/ha, quello dell'uliveto superintensivo è pari a 2.589 €/ha.

b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo

Ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato. Fermo restando, in ogni caso, il mantenimento di produzioni DOP o IGP.

Il valore economico di un indirizzo produttivo è misurato in termini di valore di produzione standard calcolato a livello complessivo aziendale; la modalità di calcolo e la definizione di coefficienti di produzione standard sono predisposti nell'ambito della Indagine RICA per tutte le aziende contabilizzate. A titolo di esempio, un eventuale riconversione dell'attività agricola da un indirizzo intensivo (es. ortofloricoltura) ad uno molto più estensivo (es. seminativi o prati pascoli), o l'abbandono di attività caratterizzate da marchi DOP o DOCG, non soddisfano il criterio di mantenimento dell'indirizzo produttivo.

Tale attività deve essere effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita. Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti). Come è noto i cereali autunno-vernini, sono classificati, da un punto di vista agronomico, come colture "depauperanti" in quanto lasciano il terreno in condizioni chimico-fisiche peggiori di come l'hanno trovato, poiché riducono la sostanza organica e i nutrienti presenti.

Inoltre, ormai da decenni, uno dei fattori più impattanti sulla scelta dell'indirizzo culturale è, senza dubbio, il grado di meccanizzazione; ciò ha portato sempre di più ad una *coltivazione intensiva* o *monosuccessione*, che, specialmente per i cereali autunno vernini, ha determinato, inevitabilmente, un incremento dell'utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

La gestione dell'oliveto, ed anche del prato permanente di leguminosa, sarà effettuata secondo i dettami del Reg. CE 834/07 e s.m.i. "agricoltura biologica".

Si considera che l'oliveto venga realizzato per la produzione di olive da olio. Pertanto, si considera che il frutto pendente venga conferito (venduto) a frantoio oleario, permettendo un maggiore ritorno economico per l'attività agricola.

Le leguminose foraggere, migliorano le caratteristiche chimico-fisiche del terreno, e, in linea di massima, richiedono pochissime lavorazioni, e non richiedono trattamenti chimici (fertilizzanti e fitofarmaci). Questa scelta, dunque, appare sostenibile, per la gestione di una coltivazione posta sotto i tracker, sia perché in grado di ridurre sensibilmente il carico di sostanze chimiche utilizzate.

VERIFICA Parametro B.2) - Producibilità elettrica minima

In base alle caratteristiche degli impianti agrivoltaici analizzati, si ritiene che, la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico (FVagri in GWh/ha/anno) correttamente progettato, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60 % di quest'ultima.

$$FV_{agri} \geq 0,6 \times FV_{standard}$$

Per la verifica della rispondenza a questo requisito si è proceduto, come previsto dalle Linee Guida, alla configurazione dello stesso impianto con supporti fissi, caratterizzato da moduli con efficienza 20% orientati a Sud e inclinati con un angolo pari alla latitudine meno 10 gradi, e successivamente alla stima della producibilità MWh/ettaro/anno dell'impianto con le due possibili configurazioni (fisso o con inseguitori).

L'elaborazione è stata effettuata utilizzando un simulatore, ovvero un programma di calcolo della radiazione solare, denominato PV SYST fotovoltaico (Photovoltaic System).

Simulazione producibilità impianto agrivoltaico in progetto

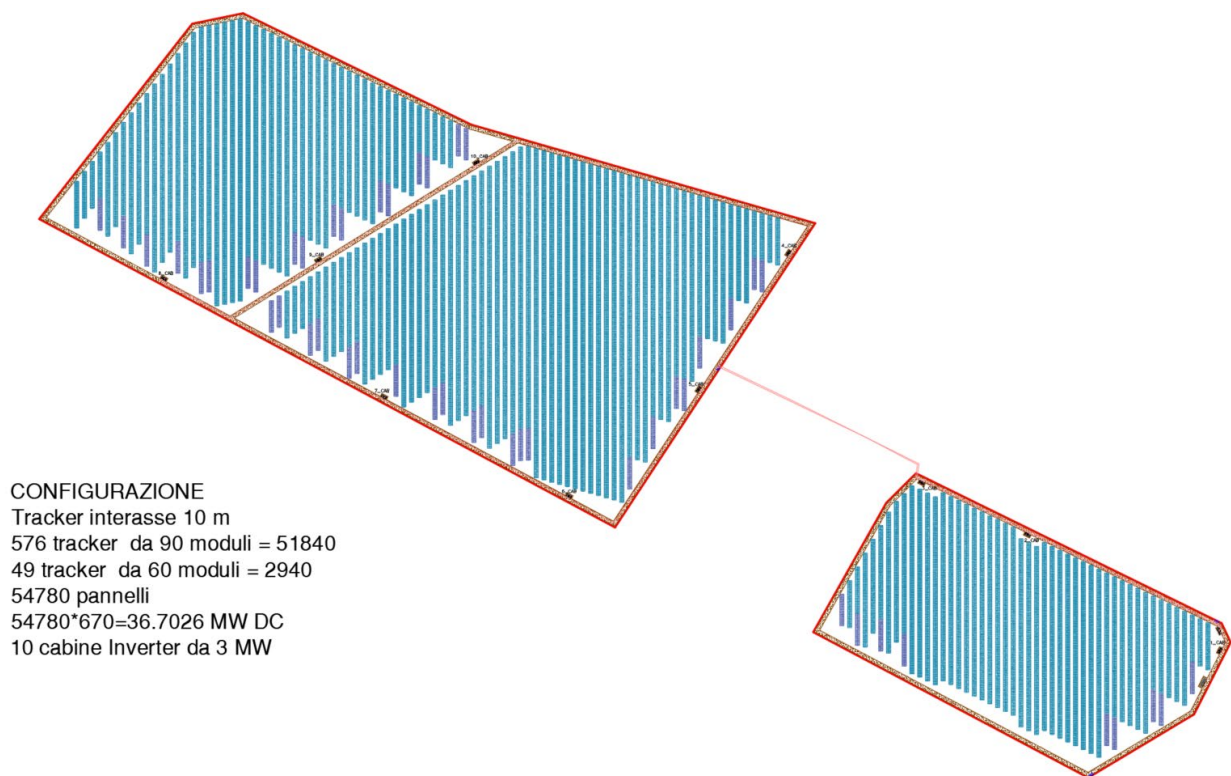


Figura .3. Layout del sistema agrivoltaico con tracker

L'area interna alla recinzione è di 43,38 ettari (esclusa la fascia di mitigazione), prevede la realizzazione di un impianto Agrivoltaico che contiene all'incirca 54.780 pannelli da 670 W per una potenza di 36.7026 MW DC.

Simulazione producibilità impianto fotovoltaico standard

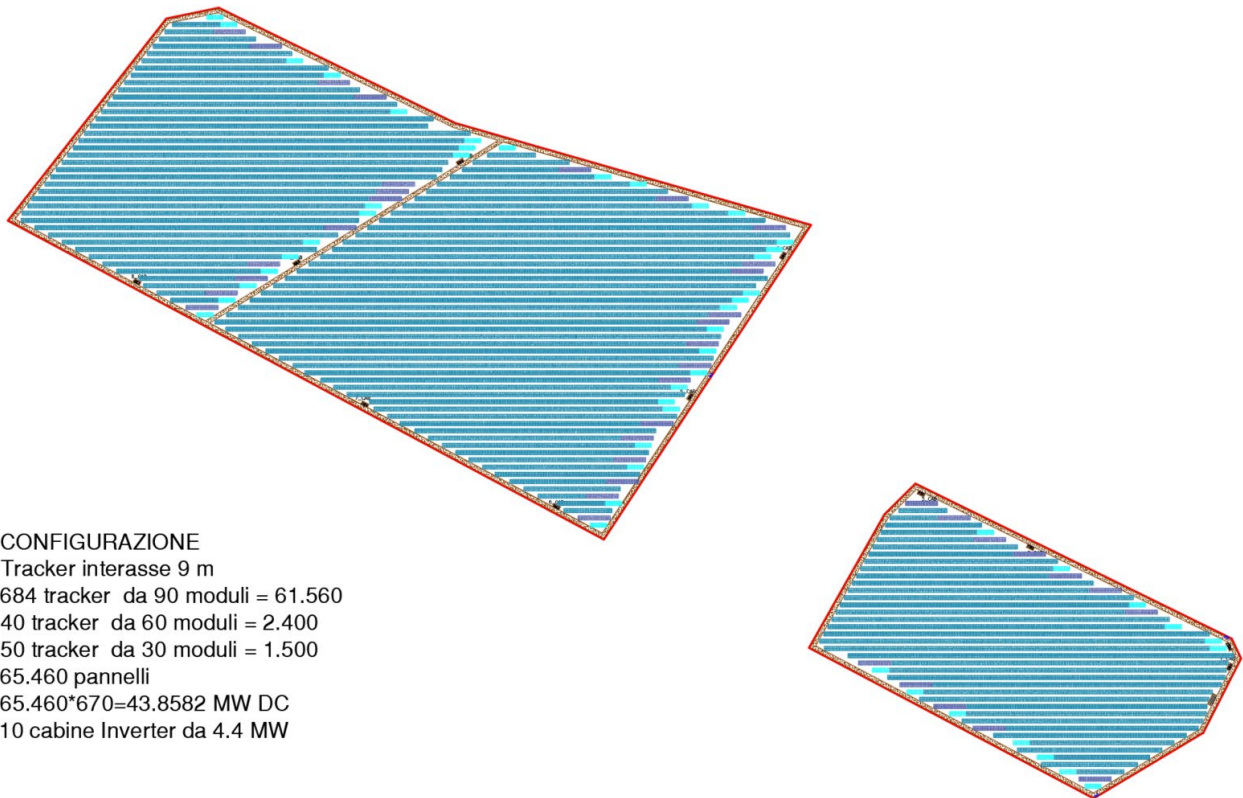


Figura .4. – Layout del sistema fotovoltaico con supporti fissi

L'area interna alla recinzione è di 43,38 ettari, prevede la realizzazione di un impianto Fotovoltaico standard con moduli fissi che contiene 65.460 pannelli da 670 W per una potenza di 43.8582 MW DC.

Inserendo i necessari parametri il tools ha restituito i seguenti elaborati, sia per la configurazione Agrivoltaico con inseguitori, sia con supporti fissi orientati a Sud e inclinati con un angolo pari alla latitudine meno 10 gradi.

Main results

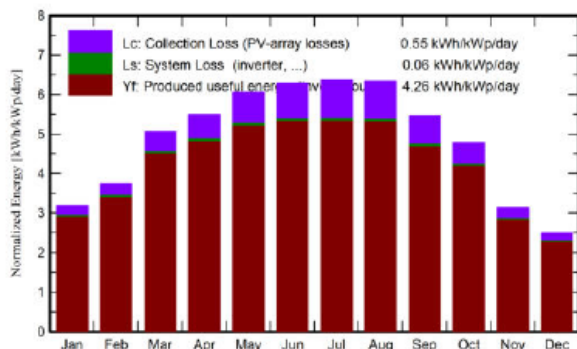
System Production

Produced Energy 68 GWh/year

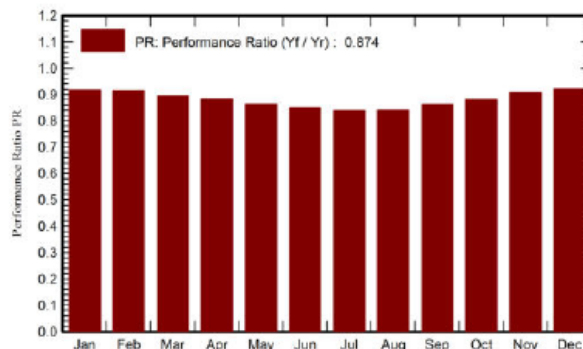
Specific production
Performance Ratio PR

1555 kWh/kWp/year
87.39 %

Normalized productions (per installed kWp)



Performance Ratio PR



Balances and main results

	GlobHor kWh/m ²	DiffHor kWh/m ²	T_Amb °C	GlobInc kWh/m ²	GlobEff kWh/m ²	EArray GWh	E_Grid GWh	PR ratio
January	56.6	22.94	7.69	98.8	97.1	4.040	3.980	0.918
February	73.2	38.35	8.21	104.8	102.5	4.272	4.209	0.916
March	124.0	54.25	11.36	156.7	153.1	6.252	6.161	0.896
April	152.8	72.17	14.44	164.5	159.8	6.467	6.373	0.883
May	191.5	79.30	19.84	187.9	182.0	7.212	7.110	0.863
June	200.9	88.77	24.71	188.3	182.4	7.125	7.026	0.851
July	207.7	82.69	27.65	197.5	191.2	7.375	7.273	0.840
August	186.0	72.96	27.32	196.5	190.9	7.348	7.246	0.841
September	136.1	57.68	21.88	163.9	159.6	6.286	6.197	0.862
October	102.8	40.55	17.92	148.4	145.4	5.815	5.733	0.881
November	59.0	29.68	12.73	94.4	92.5	3.814	3.757	0.907
December	46.8	26.89	8.91	77.4	75.8	3.176	3.128	0.921
Year	1537.6	666.22	16.94	1779.2	1732.2	69.182	68.194	0.874

Legends

GlobHor	Global horizontal irradiation	EArray	Effective energy at the output of the array
DiffHor	Horizontal diffuse irradiation	E_Grid	Energy injected into grid
T_Amb	Ambient Temperature	PR	Performance Ratio
GlobInc	Global incident in coll. plane		
GlobEff	Effective Global, corr. for IAM and shadings		

Figura.5. - Simulazione di produttività annua del sistema fotovoltaico con supporti fissi

Main results

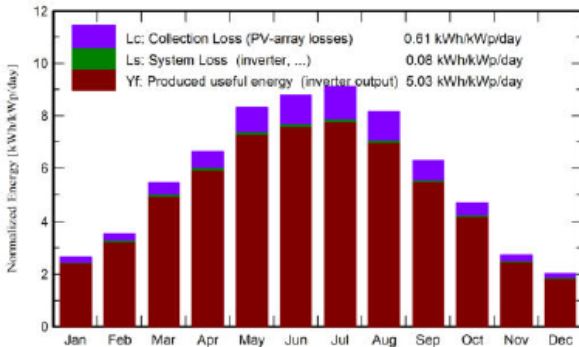
System Production

Produced Energy 67 GWh/year

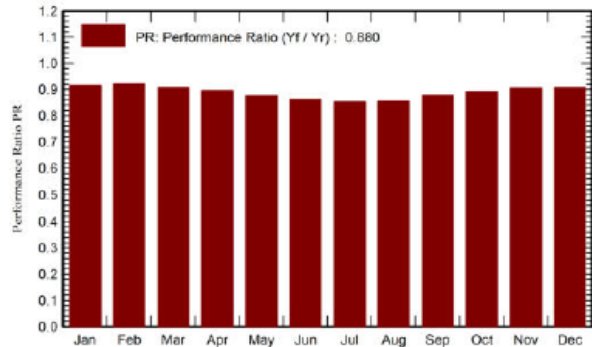
Specific production
Performance Ratio PR

1838 kWh/kWp/year
88.04 %

Normalized productions (per installed kWp)



Performance Ratio PR



Balances and main results

	GlobHor kWh/m ²	DiffHor kWh/m ²	T_Amb °C	GlobInc kWh/m ²	GlobEff kWh/m ²	EArray GWh	E_Grid GWh	PR ratio
January	56.6	22.94	7.69	82.4	79.5	2.816	2.769	0.916
February	73.2	38.35	8.21	99.2	96.7	3.406	3.352	0.921
March	124.0	54.25	11.36	169.2	166.6	5.730	5.641	0.908
April	152.8	72.17	14.44	199.0	196.4	6.653	6.550	0.897
May	191.5	79.30	19.84	258.3	255.6	8.428	8.300	0.876
June	200.9	88.77	24.71	263.8	261.1	8.485	8.359	0.863
July	207.7	82.69	27.65	282.7	280.0	8.983	8.850	0.853
August	186.0	72.96	27.32	253.0	250.5	8.060	7.940	0.855
September	136.1	57.68	21.88	188.3	185.8	6.158	6.065	0.877
October	102.8	40.55	17.92	146.1	143.3	4.861	4.787	0.893
November	59.0	29.68	12.73	82.2	79.5	2.776	2.731	0.906
December	46.8	26.89	8.91	63.0	60.3	2.136	2.099	0.908
Year	1537.6	666.22	16.94	2087.2	2055.2	68.493	67.444	0.880

Legends

GlobHor	Global horizontal irradiation	EArray	Effective energy at the output of the array
DiffHor	Horizontal diffuse irradiation	E_Grid	Energy injected into grid
T_Amb	Ambient Temperature	PR	Performance Ratio
GlobInc	Global incident in coll. plane		
GlobEff	Effective Global, corr. for IAM and shadings		

Figura.6. - Simulazione di producibilità annua del sistema Agrivoltaico con tracker

In base a quanto sopra riportato è possibile fare le seguenti considerazioni:

Impianto con inseguitori (36,7026 MW)

Si stima con l'ausilio del software certificato **PV SYS**, per l'impianto di potenza totale pari a **36,7026 MWp** una produzione di energia annua pari a **67,000 GWh/anno**

La producibilità annua dell'impianto in progetto, che ha estensione pari a 43,38 ettari, con il sistema ad inseguimento, è pari a 67,000 GWh/anno => 67.000 MW/h/anno

La producibilità per ettaro è pari a $(67.000 \text{ MW/h/anno} \div 43,38 \text{ ettari}) = \mathbf{1.544,00 \text{ MWh/ha/anno}}$

Producibilità media impianto fotovoltaico standard [Kwh/Kwp/anno]	Superficie interna alla recinzione (Ha)	Producibilità impianto fotovoltaico standard [GWh/ha/anno]	Producibilità impianto fotovoltaico standard sull'intera area [GW/h/anno]
1838	43,38	1,544	67

Tabella .4. - Producibilità media impianto agrivoltaico

Impianto con moduli fissi (43.8582 MW)

La producibilità annua dello stesso impianto, nell'ipotesi di un sistema fisso, è pari a

68 GWh/anno => 68.000 MWh/anno

La producibilità per ettaro è pari a

$(68.000 \text{ MWh/anno} \div 43,38 \text{ ha}) = \mathbf{1.358,69 \text{ MWh/ha/anno}}$

Producibilità media impianto agrivoltaico in progetto [Kwh/Kwp/anno]	Superficie interna alla recinzione (Ha)	Producibilità impianto agrivoltaico in progetto [GWh/ha/anno]	Producibilità impianto agrivoltaico in progetto sull'intera area [GW/h/anno]
1555	43,38	1,567	68

Tabella.5. - Producibilità media impianto standard

Da quanto sopra esposto e confrontando i dati ottenuti si può affermare che la producibilità del sistema ad inseguimento è pari a **1,544** GWh/ha/anno che equivale al **98%** della producibilità di un impianto fisso collocato nella stessa area (**1,567** GWh/ha/anno).

1,544 GWh/ha/anno (produc. agrivoltaico di progetto) \geq 0,60 x 1,567GWh/ha/anno (produc. minima)

REQUISITO D2: i sistemi di monitoraggio

Ultimo requisito da rispettare per definire un impianto quale agrivoltaico è il verificarsi del parametro D.2) relativo alla continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

I valori dei parametri tipici relativi al sistema agrivoltaico dovrebbero essere garantiti per tutta la vita tecnica dell'impianto.

VERIFICA Parametro D.2) - continuità dell'attività agricola

Per il parametro D.2 è prevista, durante tutta la fase d'esercizio dell'impianto agrivoltaico, la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo, con una cadenza stabilita, alla quale potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari), etc.

In relazione agli esiti positivi sulle verifiche dei requisiti **(A)**, **(B)** e **(D.2)** riportati nelle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" con riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, (D. Lgs n. 199 del 2021), si ritiene che il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da ubicare nel comune di Brindisi (BR) in località " *Contrada Vaccarella* ", potenza nominale pari a **36.7026** MW in DC e potenza in immissione pari a 30 MW in AC **può essere definito "agrivoltaico"**.